



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE
INSEGNAMENTO	BIOETICA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21023-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	01581
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/03
DOCENTE RESPONSABILE	PUGLIESE ALICE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PUGLIESE ALICE Giovedì 10:00 13:00 Stanya del docente, VI piano, edificio 12, Viale delle Scienze. per favore, scrivete una mail a alice.pugliese@unipa.it preannunciando il tema del ricevimento.

PREREQUISITI	I requisiti minimi si intendono acquisiti con il conseguimento della laurea di primo livello in Filosofia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi bioetici, con riferimento ai concetti fondamentali e al linguaggio specifico della Bioetica nel contesto dell'etica contemporanea. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze filosofiche, capacita' di comprensione dei testi filosofici e l'abilita' nel risolvere problemi alle sfide del dibattito bioetico contemporaneo tenendo conto della sua interdisciplinarieta Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze filosofiche acquisite nel campo bioetico con quelle scientifiche, giuridiche, storiche legate al contemporaneo e alla sua complessita, focalizzandosi sul problema della responsabilita' individuale e sociale • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di ampliare la ricerca in campo bioetico e far fronte alle nuove scoperte. Abilita' comunicative: • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' gli argomenti bioetici, con riferimento alle ricadute filosofiche piu' ampie a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il corso prevede: 1) una prova finale orale volta a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. La prova orale consiste in un colloquio basato su 1-2 domande per ogni testo in programma concernenti • i concetti chiave dell'argomentazione (p. es. Etica/Morale/Diritto, Paradigma della sacralita' della vita e della qualita' della vita, laicita' militante e inclusiva, concetto di cluster applicato ai principi, equilibrio riflessivo, etica canonica ed etica procedurale, amici morali e stranieri morali, autonomia, beneficenza, non-maleficenza, i paradigmi della giustizia, accordo/consenso), • la struttura del testo, • la contestualizzazione storica, • il dibattito in cui il testo si inserisce • la terminologia usata (anche in inglese) Per chi ha gia' svolto la prova durante il corso, la prova finale ha un peso di 20/30 CFU 2) Una prova non obbligatoria da svolgere durante il corso, volta a verificare la capacita' di comunicare e applicare le conoscenze acquisite, l'autonomia di giudizio, la capacita' di organizzare il lavoro in maniera autonoma. Lo studente puo' scegliere una delle seguenti modalita' da concordare col docente: • relazione sulla parte del testo oggetto della lezione • relazione di approfondimento e integrazione su un concetto o aspetto specifico del corso Ciascuna prova consiste nella redazione di un breve testo scritto (max. 7 pagine), corredato da una bibliografia minima, che deve essere consegnato al docente prima della lezione e illustrato ai colleghi durante la lezione mediante l'uso di power point o altro supporto informatico con specifica attenzione alla terminologia inglese. Scopo di questa prova e' di verificare: - l'autonomia di giudizio, - la capacita' di impostare un argomento e individuare in modo autonomo la bibliografia relativa, - le capacita' espositive, - la padronanza degli strumenti informatici per la ricerca e l'esposizione Questa parte della verifica ha un peso di 10/30 CFU. Distribuzione dei voti: i voti sono calcolati in trentesimi. Per superare l'esame e raggiungere il voto di 18/30 si devono poter verificare a) Una conoscenza sufficiente dei principali argomenti del dibattito bioetico b) Una capacita' di usare il linguaggio tecnico sufficiente a farsi comprendere dall'esaminatore. Il massimo dei voti si raggiunge se viene verificata:

	a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica dei paradigmi bioetici b) Capacita' avanzata di problematizzare e contestualizzare le questioni bioetiche applicandole alle questioni contemporanee, consapevolezza degli aspetti critici degli argomenti utilizzati in Bioetica e dei paradigmi filosofici che questi sottendono c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro con consapevole scelta di applicare un determinato paradigma argomentativo.
OBIETTIVI FORMATIVI	LA BIOETICA DEI PRINCIPI E LA RELAZIONE MEDICO-PAZIENTE Chi e' il soggetto delle scelte bioetiche? Come puo' la societa' gestire le sfide della tecnologia applicate all'uomo, ai momenti chiave della sua vita biologica e biografica? Quali principi etici possono orientare il nostro rapporto con l'ambiente. Il corso si confronta con queste domande avvalendosi di alcuni testi e della tradizione angloamericana sull'argomento. Infine una parte del corso sara' dedicata al focus transdisciplinare individuato come tema di ricerca del Dipartimento di Scienze umanistiche ""La relazione tra passioni e ragione nelle decisioni bioetiche"
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Discussioni guidate in aula. Seminari tenuti dagli studenti. La seconda parte del corso sara' tenuta in lingua inglese
TESTI CONSIGLIATI	Testi - G. Fornero, Bioetica cattolica e bioetica laica, Bruno Mondadori - H.T. Engelhardt Jr., Manuale di bioetica, ed. Il Saggiatore (Prefazione, Introduzione, capp. 1-4). - M. Foucault, La nascita della clinica, Einaudi. Consigliato: - S. Catucci, Introduzione a Foucault, Laterza. - E. Basso, Foucault, oggi, Feltrinelli.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione delle tematiche del corso e delle questioni della bioetica
10	Il paradigma dei principi secondo T. Engelhardt
15	L'analisi foucaultiana dei rapporti sociali medicalizzati.
ORE	Esercitazioni
2	In Inglese: Conclusioni: Focus su "La relazione tra passioni e ragione nelle decisioni bioetiche"